Rapporto trimestrale Rilevazione tassi di interesse

Dipartimento delle finanze e del credito
Servizio Credito ed Agevolazioni Creditizie

OTTOBRE - DICEMBRE 2021

Regione Siciliana
Assessorato Regionale
dell'Economia

Osservatorio regionale sul credito

L'Assessore Regionale
all'Economia
Gaetano Armao

Servizio 3 "Credito ed Agevolazioni Creditizie" - U.O.B. 3.2 " Credito" - Elaborazione dati e rappresentazioni grafiche a cura del Servizio "Credito ed Agevolazioni Creditizie" U.O.B. 3.2 . Redatto sulla base dei dati disponibili ad aprile 2022.

Rilevazione tassi di interesse
(Ottobre/Dicembre 2021)

INDICE

PREMESSA pag. 4

TASSI D'INTERESSE SUI PRESTITI ALLE FAMIGLIE CONSUMATRICI pag. 7

TASSI D'INTERESSE SUI PRESTITI PER ACQUISTO ABITAZIONE pag. 10

TASSO ANNUALE EFFETTIVO - TAE SUI PRESTITI (ESCLUSE LE SOFFERENZE) CONNESSI AD ESIGENZE DI LIQUIDITÀ : OPERAZIONI IN ESSERE PER REGIONE, SETTORE E ATTIVITÀ ECONOMICA DELLA CLIENTELA pag. 13

PRESTITI (ESCLUSE SOFFERENZE) pag. 17

ABSTRACT pag. 22

GLOSSARIO pag. 26

PREMESSA

Il rapporto trimestrale sulla rilevazione dei tassi d'interesse contiene informazioni relative ai tassi attivi applicati sui prestiti concessi dalle banche alla clientela residente in Sicilia e al volume degli stessi prestiti.

In una logica di *benchmark* i dati riguardanti la Sicilia vengono confrontati con quelli di altre regioni, individuate in base a criteri di localizzazione geografica e caratterizzazione economica, nonché col tasso attivo medio nazionale.

I tassi di interesse sono, inoltre, raffrontati anche con i valori medi registrati nell'area "*Italia meridionale*" comprendente le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.

In taluni casi il valore delle consistenze registrato in Sicilia è stato analizzato anche alla luce del dato medio ponderato elaborato nell'ambito delle otto regioni incluse in un raggruppamento denominato "*Italia meridionale e Isole*", comprendente Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

I dati elaborati sono desunti dalla *Base Dati Statistica (BDS),* resa fruibile dalla Banca d'Italia attraverso il proprio Sito Istituzionale.[1]

I tassi, calcolati come media ponderata dei tassi effettivi applicati alla clientela, scaturiscono da una rilevazione campionaria riguardante le operazioni di ammontare pari o superiore a € 75.000.

Nel presente rapporto, cosi come nei rapporti precedenti a partire da quello relativo al II trimestre 2019, non è stato possibile realizzare l'elaborazione relativa ai tassi di interesse "*sui rischi autoliquidanti ed a revoca; operazioni in essere per regione, settore e attività economica*" e quella relativa ai tassi di interesse " *sui rischi a revoca per regione della clientela e classe di grandezza di fido accordato*" in quanto, come esplicitato nella nota 3, (che riporta gli

1 Nel Rapporto non figura l'elaborazione concernente i dati del *Taeg* a causa delle perduranti criticità tecnico gestionali derivate dalla mancata fruibilità da parte del Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito del *software* necessario all'elaborazione suddetta.

avvisi pubblicati sul sito di Banca d'Italia) nella Base Dati Statistica (BDS) di Banca d'Italia le tavole relative ai tassi di interesse attivi del fascicolo "Banche e istituzioni finanziarie: condizioni e rischiosità del credito per settori e territori" hanno subito una profonda ristrutturazione. Le informazioni utili al calcolo dei tassi applicati alle entità giuridiche (diverse dalle persone fisiche che agiscono come consumatori e/o come imprenditori) sono ora raccolte attraverso la nuova rilevazione armonizzata a livello europeo AnaCredit.

In relazione a quanto sopra a decorrere dalle segnalazioni riferite al 30/6/2019 è stata interrotta la pubblicazione di alcune tavole tra cui la TRI30921 e la TRI30830 da cui venivano estrapolati i dati per la costruzione rispettivamente delle tavole 5 e 6 , relative ai tassi di interesse sui rischi autoliquidanti e a revoca distinte per attività economiche e delle tavole 7 e 8 relative ai tassi di interesse sui rischi a revoca per regione della clientela e classe di grandezza di fido accordato .

I dati degli interessi attivi con il riferimento alle specifiche regioni erano prima disponibili nella Base Dati Statistica online ma solo nella versione pdf . In atto, la rilevazione suddetta è stata consolidata ed è ora presente nella nuova versione della Base Dati Statistica (BDS) di Banca d'Italia, (vedi nota n.4 riportata nel paragrafo *"Tasso annuale effettivo - TAE sui prestiti (escluse le sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità - operazioni in essere per regione, settore e attività economica della clientela"*).

Pertanto nel presente Rapporto trimestrale, nelle tavole seguenti 5 e 6 sono stati riportati i dati della Tavola TRI31100 "*TAE sui prestiti (escluse le sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità - operazioni in essere per regione, settore e attività economica della clientela"*, che in qualche modo si avvicinano ai vecchi dati di tassi *sui rischi autoliquidanti ed a revoca.*

Inoltre, la tavola TRI30880 da cui vengono estrapolati i dati dei tassi di interesse sui prestiti alle famiglie consumatrici nelle operazioni a revoca ed a scadenza è stata sostituita dalla tavola TRI30881 .

E' stata analizzata l'incidenza delle garanzie sull'accordato operativo, con riferimento ai

comparti delle costruzioni, dei servizi e delle attività industriali.

Il confronto è stato esteso alle consistenze dei finanziamenti in essere nelle stesse regioni oggetto del *benchmark*, con l'indicazione dell'incidenza dei valori regionali dell'accordato operativo, dell'utilizzato e delle garanzie sul totale Italia.

Detti valori sono desunti dalla Centrale dei rischi, alla quale gli intermediari sono tenuti a segnalare le posizioni riguardanti i clienti per i quali la somma dell'accordato o quella dell'utilizzato dei finanziamenti per cassa risulti d'importo pari o superiore a 30.000 euro.

I dati si riferiscono a operazioni effettuate dalle banche con soggetti non bancari residenti; gli stessi dati vengono confrontati con quelli relativi al precedente trimestre e allo stesso periodo dell'anno precedente.

Eventuali marginali differenze con i valori pubblicati nei rapporti relativi ai trimestri precedenti sono dovute ad aggiornamenti dei dati intervenuti alla fonte, successivi alla data di elaborazione del presente rapporto[2 3]

---

2 A compendio di quanto riportato in premessa va posto in evidenza che dal 29/9/2017 sono state mutate codifica e terminologia utilizzate per le tavole della Base Dati Statistica (BDS) della Banca d'Italia e che, pertanto, il presente Rapporto risulta elaborato in conformità ai predetti aggiornamenti, sulla base delle indicazioni desunte dal prospetto di raccordo denominato "*Raccordi delle codifiche e della terminologia con le tavole del Bollettino Statistico*", consultabile al *link* http://www.bancaditalia.it/statistiche/basi-dati/bds/STACORIS_tavole_BDS_it.pdf

3 Va evidenziato che sul sito di Banca d'Italia ai link https://infostat.bancaditalia.it/inquiry/ alla voce "calendario" "NEWS" "28/11/2019" ,"27/9/2019" e https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/condizioni-rischiosita/2019-condizioni-rischiosita/statistiche_STACORIS_20190930.pdf pag 3 ,sono consultabili avvisi per gli utenti del seguente tenore: riguardanti"**Banche e istituzioni finanziarie: condizioni e rischiosità del credito per settori e territori "**

"È stato pubblicato un aggiornamento dell'edizione di settembre 2019 del Fascicolo Banche e istituzioni finanziarie: condizioni e rischiosità del credito per settori e territori per diffondere i primi risultati ottenuti sui tassi attivi delle banche derivanti dalla nuova rilevazione AnaCredit. Le informazioni sono contenute nella tabella "TAEG sui prestiti alle società non finanziarie - operazioni nel periodo per area geografica della clientela" (non disponibile nella base dati statistica on line ma solo nella versione pdf) nella sezione dei Tassi di interesse attivi. I dati sono riferiti alle nuove operazioni di prestiti concessi alle società non finanziarie dalle banche, disaggregati per area di localizzazione geografica della clientela.All'avvenuto consolidamento di questa nuova rilevazione, nel corso del 2020, il fascicolo verrà integrato con tavole più articolate sui tassi attivi relativi alle persone giuridiche." (avviso 28/11/2019)

"A partire dall'edizione di settembre 2019, le tavole relative ai tassi di interesse attivi del fascicolo "Banche e istituzioni finanziarie: condizioni e rischiosità del credito per settori e territori" subiscono una profonda ristrutturazione. Le informazioni utili al calcolo dei tassi applicati alle entità giuridiche (diverse dalle persone fisiche che agiscono come consumatori e/o come imprenditori) sono ora raccolte attraverso la nuova rilevazione armonizzata a livello europeo AnaCredit. Tale rilevazione viene inviata da un campione più ampio di banche e presenta uno schema segnaletico diverso e non perfettamente raccordabile con quella analitica dei tassi di interesse, che a decorrere dalle segnalazioni riferite al 30 giugno 2019 rimane in vigore solo per le persone fisiche che non rientrano nel perimetro di rilevazione AnaCredit.

In relazione al cambiamento della fonte dei dati, le tavole di seguito elencate sui tassi di interesse attivi, riferite alle sole persone fisiche, sostituiscono quelle pubblicate in precedenza:

TRI30871 TAEG sulle operazioni a scadenza alle ditte individuali: operazioni nel periodo (sostituisce la vecchia TRI30870)

TRI30881 Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) alle famiglie consumatrici e alle ditte individuali: operazioni in essere (sostituisce la vecchia TRI30880)

TRI30890 Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) per acquisto abitazione: operazioni in essere

TRI30900 TAEG sui prestiti (escluse sofferenze) per acquisto abitazione: operazioni nel periodo.

Viene interrotta la pubblicazione delle seguenti tavole: TRI30821, TRI30830, TRI30840, TRI30850, TRI30861, TRI30870, TRI30880, TRI30921, TRI30931 e TRI30910.Con riferimento ai primi risultati ottenuti dalla fonte AnaCredit è stata inserita la tabella "*TAEG sui prestiti alle società non finanziarie - operazioni nel periodo per area geografica della clientela"* (non disponibile nella base dati statistica online ma solo nella versione pdf) nella sezione dei *Tassi di interesse attivi*, relativa ai tassi applicati dalle banche alle nuove operazioni di prestiti concessi alle società non finanziarie, disaggregati per area di localizzazione geografica della clientela. All'avvenuto consolidamento di questa nuova rilevazione, nel corso del 2020, il fascicolo verrà integrato con tavole più articolate sui tassi attivi relativi alle persone giuridiche.**"** (avvisi 27/9/2019 e Stacoris 29190930) Nell'avviso "17 dic 2019" **"NUOVA VERSIONE DELLA BASE DATI STATISTICA (BDS)** " si informa che è stata rilasciata una nuova versione della Base Dati Statistica (BDS) che adotta soluzioni informatiche più moderne e standardizzate.

TASSI D'INTERESSE SUI PRESTITI ALLE FAMIGLIE CONSUMATRICI

Come già ribadito in premessa, in ordine alle modifiche delle tavole sui tassi d'interesse della Base Dati Statistica (BDS) di Banca d'Italia ed alla profonda ristrutturazione delle stesse ed alla presenza delle nuove rilevazioni operate da AnaCredit per il calcolo dei tassi applicati ad entità giuridiche diverse dalle persone fisiche che agiscono come consumatori e/o imprenditori, occorre ricordare che alcune tavole a decorrere dalle rilevazioni riferite al 30 giugno 2019 sono state sostituite da altre.

E' il caso della tavola TRI30880 da cui vengono estrapolati i dati dei tassi di interesse sui prestiti alle famiglie consumatrici nelle operazioni a revoca ed a scadenza di cui alla tavola 1 del rapporto, sostituita dalla tavola TRI30881.

La tavola TRI30881 differisce dalla precedente soltanto per quanto riguarda il "settore istituzionale della controparte" che comprende solo le "Famiglie consumatrici" , mentre nella precedente TRI30880 erano compresi anche "istituzioni senza scopo di lucro, dati non classificabili e valore residuale".

Conseguentemente, la tavola 1 del presente rapporto è stata elaborata estrapolando il dato relativo ai trimestri oggetto di comparazione dalla tavola TRI30881 con i dati riferiti alle sole "Famiglie consumatrici" .

Ciò premesso, nel quarto trimestre 2021 i tassi attivi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) alle famiglie consumatrici, nelle operazioni a revoca sono risultati in diminuzione sia rispetto a quelli registrati nello stesso periodo dell'anno precedente, sia rispetto al trimestre precedente .

La contrazione rispetto ai valori registrati nello stesso periodo dell'anno precedente ed al trimestre precedente appare in linea col dato nazionale, e con quello registrato nelle diverse aree del *benchmark.*

Anche i tassi delle operazioni a scadenza mostrano una contrazione dei valori rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente generalmente in tutte le aree geografiche, mentre in Sicilia il tasso è rimasto invariato rispetto al precedente trimestre, così come nell'Italia

meridionale.

Tuttavia i tassi applicati nelle operazioni a revoca continuano a mostrare, nell'Isola, valori mediamente più alti, sia rispetto al dato nazionale che a quello del raggruppamento *Italia meridionale* (Sicilia 2,53% - Italia 1,71% - Italia meridionale 1,65%).

Anche i tassi applicati nelle operazioni a scadenza mantengono, nel terzo trimestre 2021, valori mediamente più alti rispetto a quelli degli altri raggruppamenti (Sicilia 1,77% - Italia 1,59% - Italia meridionale 1,7%) .

Tav.1T

Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) alle famiglie consumatrici						
	Rischi a revoca			Rischi a scadenza		
	dic-20	set-21	dic-21	dic-20	set-21	dic-21
Sicilia	3,09	2,64	2,53	1,85	1,77	1,77
Campania	1,62	1,46	1,38	1,7	1,63	1,64
Toscana	1,76	1,59	1,53	1,6	1,57	1,56
Veneto	2,43	1,81	1,74	1,66	1,61	1,61
Italia	1,95	1,72	1,71	1,65	1,6	1,59
Italia Meridionale	1,98	1,72	1,65	1,76	1,7	1,7

Valori espressi in %
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tri30881)

La successiva tavola evidenzia la differenza (spread) tra i tassi d'interesse sui prestiti alle famiglie consumatrici (evidenziati nella Tavola 1T), applicati in Sicilia a dicembre 2021 e quelli applicati nelle altre aree territoriali prescelte per il confronto, sia per i rischi a revoca che per i rischi a scadenza.

Tav.2T

Spread in termini assoluti dei tassi attivi sui finanziamenti per cassa alle famiglie consumatrici al 31dicembre 2021		
	Rischi a revoca	Rischi a scadenza
Campania	1,15	0,13
Toscana	1,00	0,21
Veneto	0,79	0,16
Italia	0,82	0,18
Italia Meridionale	0,88	0,07

Valori espressi in %
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tri30881)

Fig.1T

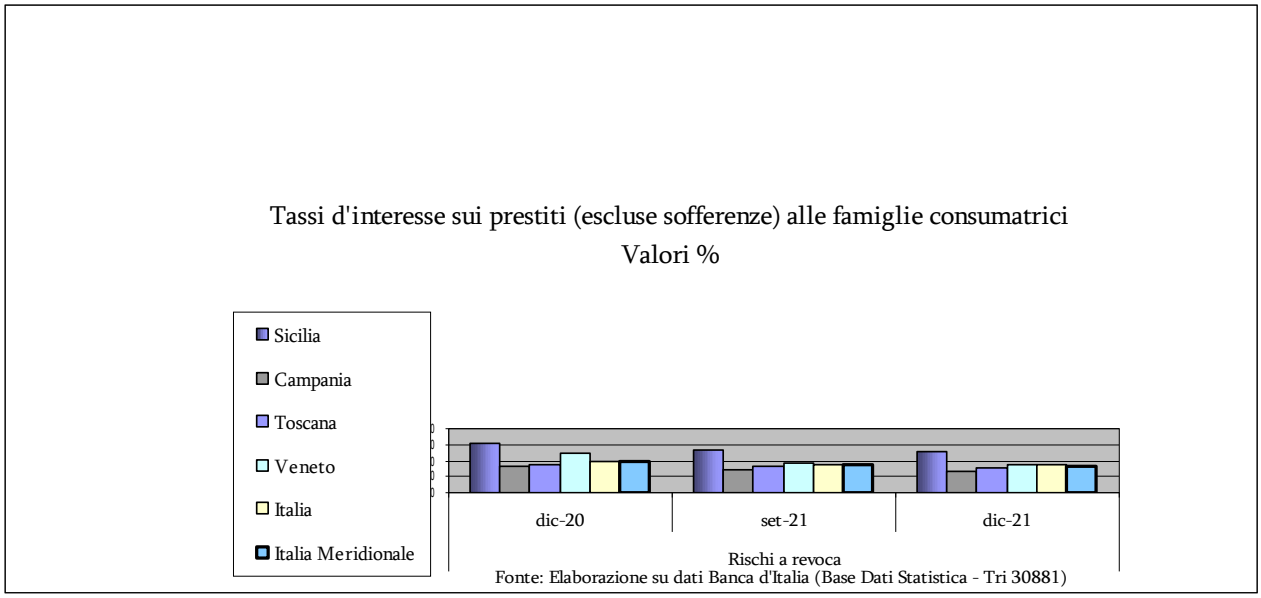
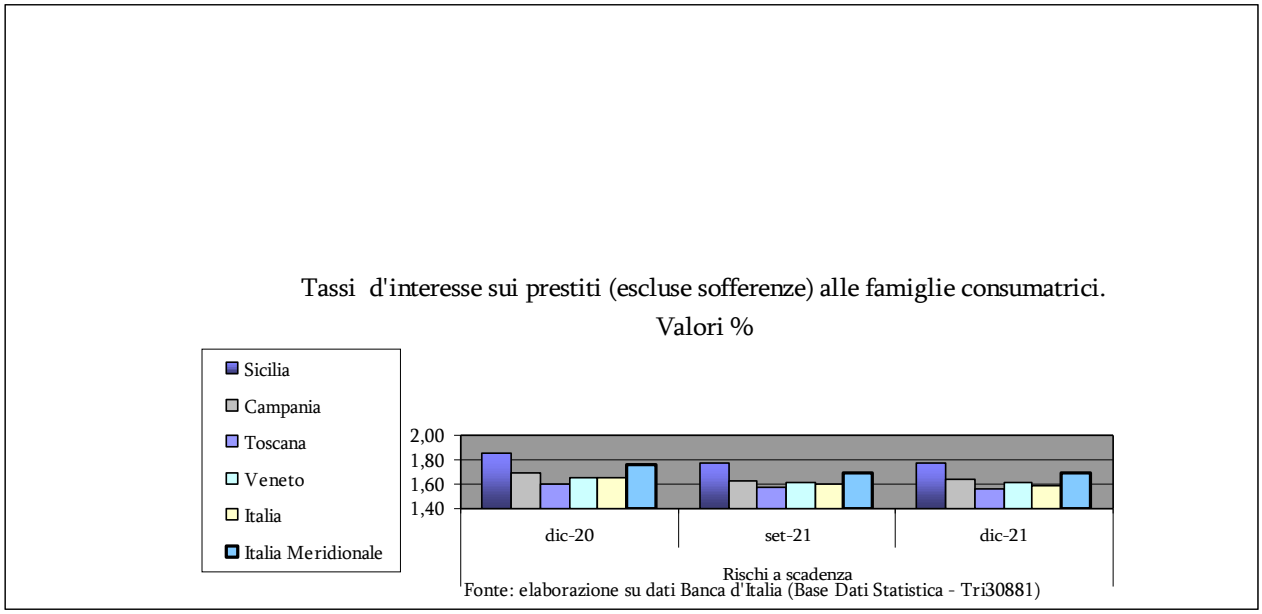

Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) alle famiglie consumatrici
Valori %
Sicilia
Campania
Toscana
Veneto
Italia
Italia Meridionale
dic-20
set-21
dic-21
Rischi a revoca
Fonte: Elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica - Tri 30881)

Fig. 2T


Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) alle famiglie consumatrici.
Valori %
Sicilia
Campania
Toscana
Veneto
Italia
Italia Meridionale
2,00
1,80
1,60
1,40
dic-20
set-21
dic-21
Rischi a scadenza
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica - Tri30881)

TASSI D' INTERESSE SUI PRESTITI PER ACQUISTO ABITAZIONE *

Le modifiche delle tavole sui tassi d'interesse della Base Dati Statistica (BDS) di Banca d'Italia e la presenza delle nuove rilevazioni operate da AnaCredit per il calcolo dei tassi applicati ad entità giuridiche diverse dalle persone fisiche che agiscono come consumatori e/o imprenditori, di cui si è fatto cenno sia nella premessa che nel paragrafo precedente hanno determinato in alcune tavole delle variazioni in ordine al "settore istituzionale della controparte".

Tra queste, la tavola "TRI30890" (da cui vengono estrapolati i dati per le tavole 3 e 4 del presente rapporto) che, per quanto attiene alle rilevazioni a partire da giugno 2019, riguarda solo le persone fisiche e cioè le "famiglie consumatrici" e non come fino alla precedente rilevazione "Famiglie consumatrici, istituz. senza scopo di lucro, dati non classificabili e valore residuale". Tale variazione non ha una incidenza determinante, ma unitamente alla variazione della "classe di grandezza del fido globale accordato" che da giugno 2019 è più dettagliata comprendendo ben 5 classi di grandezza rispetto alle 2 presenti fino alla rilevazione precedente, non ha consentito nei precedenti Rapporti trimestrali, come di consueto, di operare un *benchmark* con riferimento al trimestre precedente ed al medesimo trimestre dell'anno precedente.

In atto, come riportato nell'Avviso agli utenti del 12/7/2021 presente sul sito di Banca d'Italia le classi di grandezza dell'importo accordato sono state ulteriormente modificate e presentano un maggiore dettaglio.

Essendo i dati dei trimestri oggetto di comparazione nel presente Rapporto tutti presenti nella nuova tipologia sopra illustrata della succitata tavola "TRI30890", comprendente, ora, 4 classi di grandezza di fido e riguardante le "famiglie consumatrici", nelle tavole seguenti si riportano i precitati dati.

(*) *I dati fanno riferimento ai tassi attivi applicati ai finanziamenti per acquisto abitazione, raggruppati in dipendenza della durata originaria dei medesimi (periodo contrattualmente stabilito entro il quale il tasso di interesse non può essere modificato), localizzazione della clientela e classe di grandezza del fido globale accordato (importo totale dei finanziamenti per cassa concessi a ciascun affidato).*

Tasso variabile Tav. 3T

Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) per acquisto abitazione (<1 anno)												
	Da 250 a < 125.000 euro			Da 125.000 a < 250.000 euro			Oltre 250.000 euro			Totale classi di grandezza compreso lo 0		
	dic-20	set-21	dic-21	dic-20	set-21	dic-21	dic-20	set-21	dic-21	dic-20	set-21	dic-21
Sicilia	1,77	1,67	1,67	1,6	1,5	1,5	1,32	1,29	1,28	1,66	1,56	1,56
Campania	1,51	1,47	1,44	1,45	1,38	1,37	1,24	1,24	1,24	1,44	1,4	1,38
Toscana	1,47	1,37	1,36	1,48	1,38	1,36	1,22	1,16	1,13	1,44	1,34	1,32
Veneto	1,61	1,56	1,56	1,48	1,43	1,42	1,29	1,24	1,22	1,51	1,46	1,45
Italia	1,52	1,45	1,43	1,44	1,36	1,35	1,25	1,21	1,19	1,44	1,37	1,36
Italia Meridionale	1,61	1,53	1,51	1,5	1,41	1,39	1,29	1,27	1,25	1,52	1,45	1,43

Valori espressi in %Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base dati Statistica – Tri 30890)

Tasso fisso Tav. 4T

Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) per acquisto abitazione >1 anno)												
	Da 250 a < 125.000 euro			Da 125.000 a < 250.000 euro			Oltre 250.000 euro			Totale classi di grandezza compreso lo 0		
	dic-20	set-21	dic-21	dic-20	set-21	dic-21	dic-20	set-21	dic-21	dic-20	set-21	dic-21
Sicilia	2,08	1,93	1,94	1,7	1,63	1,61	1,41	1,35	1,33	1,83	1,73	1,72
Campania	1,94	1,8	1,84	1,62	1,56	1,57	1,37	1,33	1,34	1,69	1,6	1,62
Toscana	1,69	1,68	1,69	1,51	1,52	1,49	1,29	1,29	1,29	1,54	1,53	1,52
Veneto	1,9	1,82	1,83	1,59	1,53	1,52	1,36	1,33	1,33	1,69	1,62	1,62
Italia	1,89	1,81	1,82	1,62	1,57	1,55	1,38	1,32	1,32	1,68	1,61	1,6
Italia Meridionale	1,93	1,81	1,84	1,61	1,56	1,56	1,4	1,35	1,36	1,71	1,63	1,64

Valori espressi in %Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base dati Statistica – Tri 30890)

Con riferimento agli interessi sui prestiti a tasso variabile del 4° trimestre 2021(Tav. 3), si rileva dal confronto con le aree dell'Italia e dell'Italia Meridionale, ma anche con le altre aree del *bencmark, c*he i tassi in Sicilia sono più elevati per tutte le quattro classi di fido .

Si può rilevare, altresì, che in Sicilia nel quarto trimestre 2021 i tassi risultano in diminuzione rispetto a quelli dell'anno precedente, mentre rispetto al precedente trimestre si registrano valori pari o, nella classe di fido *oltre 250 .000 euro,* lievemente inferiori .

Per quanto riguarda i tassi degli interessi sui prestiti a tasso fisso del 4° trimestre 2021 (Tav. 4), si rileva che in Sicilia, anche in questo caso, in quasi tutte le classi di fido sono superiori rispetto a quelli applicati sia in Italia che nell'Italia Meridionale eccetto che nella classe di fido *oltre 250 .000 euro,* in cui il tasso di interesse applicato nell'Italia Meridionale risulta superiore a quello dell'isola.

Rispetto al dato dell'anno precedente, per gli interessi sui prestiti a tasso fisso si rileva, nell'isola una diminuzione dei tassi, così come rispetto al dato del precedente trimestre, eccetto che nella classe di fido *fino a 125000 euro* ove il tasso risulta lievemente aumentato.

TASSO ANNUALE EFFETTIVO - TAE SUI PRESTITI (ESCLUSE LE SOFFERENZE) CONNESSI AD ESIGENZE DI LIQUIDITÀ : OPERAZIONI IN ESSERE PER REGIONE, SETTORE E ATTIVITÀ ECONOMICA DELLA CLIENTELA

Come rappresentato nelle premesse, nel presente rapporto non è più possibile, così come nei precedenti rapporti, realizzare l'elaborazione relativa ai tassi di interesse "*sui rischi autoliquidanti ed a revoca ; operazioni in essere per regione, settore e attività economica*" e quella relativa ai tassi di interesse " *sui rischi a revoca per regione della clientela e classe di grandezza di fido accordato*" in quanto, come si evince dagli gli avvisi pubblicati sul sito di Banca d'Italia (riportati nella nota 3), nella Base Dati Statistica (BDS) di Banca d'Italia le tavole relative ai tassi di interesse attivi del fascicolo "Banche e istituzioni finanziarie: condizioni e rischiosità del credito per settori e territori" hanno subito una profonda ristrutturazione.

Infatti, a decorrere dalle segnalazioni riferite al 30/6/2019 è stata interrotta la pubblicazione di alcune tavole tra cui la "TRI30921" e la "TRI30830" da cui vengono estrapolati i dati per la costruzione rispettivamente delle tavole 5 e 6 , relative ai tassi di interesse sui rischi autoliquidanti e a revoca distinte per attività economiche e delle tavole 7 e 8 relative ai tassi di interesse sui rischi a revoca per regione della clientela e classe di grandezza di fido accordato .

I dati degli interessi attivi con il riferimento alle specifiche regioni erano prima disponibili nella Base Dati Statistica online ma solo nella versione pdf . In atto, la rilevazione suddetta è stata consolidata ed è ora presente nella nuova versione della Base Dati Statistica (BDS) di Banca d'Italia [4] .

Pertanto nel presente Rapporto trimestrale, nelle tavole seguenti 5 e 6 sono stati

---

4 https://infostat.bancaditalia.it/inquiry/ alla voce "NEWS" nell'avviso agli utenti del 6/7/2021 " Si comunica che i dati e i PDF dei fascicoli "Banche e istituzioni finanziarie: condizioni e rischiosità del credito per settori e territori" e "Banche e istituzioni finanziarie: finanziamenti e raccolta per settori e territori" sono adesso disponibili nella Base Dati Statistica, a seguito di un malfunzionamento informatico. È stata inoltre ripristinata la possibilità di utilizzare la piattaforma A2A (application to application). Cogliamo l'occasione per ricordare che sono disponibili in BDS le nuove tavole sui tassi di interesse di fonte AnaCredit "

riportati i dati della Tavola TRI31100 "*TAE sui prestiti (escluse le sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità - operazioni in essere per regione, settore e attività economica della clientela*", che in qualche modo si avvicinano ai vecchi dati di tassi *sui rischi autoliquidanti ed a revoca.*

Non verranno più riportate le tavole 7 ed 8 relative ai tassi di interesse sui rischi a revoca per regione della clientela e classe di grandezza di fido accordato, essendo ora diversa la rilevazione dei tassi operata da Banca d'Italia .

Tav. 5 T

TAE Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze)connessi ad esigenze di liquidità- operazioni in essere per regione, settore e di attività economica della clientela - Società non finanziarie e famiglie produttrici escluse le ditte individuali.

	Attività Industriali			Costruzioni			Servizi		
	dic-20	set-21	dic-21	dic-20	set-21	dic-21	dic-20	set-21	dic-21
Sicilia	4,49	3,84	3,43	5,91	5,43	5,29	5,36	4,98	4,91
Campania	3,64	3,55	3,39	4,82	4,53	4,34	4,84	4,48	4,37
Toscana	3,28	3,01	2,95	5,31	4,94	4,78	4,07	3,53	3,41
Veneto	2,71	2,37	2,33	3,95	3,86	3,74	3,44	2,91	2,88
Italia	3,08	2,85	2,75	4,26	4,12	4,03	3,65	3,32	3,22
Italia Meridionale	3,81	3,67	3,48	5,64	5,26	5,07	5,19	4,88	4,76

Valori espressi in %
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base dati Statistica – Tri 31100)

Tav. 6 T

Spread (in termini assoluti) tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità- operazioni in essere per regione, settore e di attività economica della clientela - Società non finanziarie e famiglie produttrici escluse le ditte individuali.

	Attività Industriali			Costruzioni			Servizi		
	dic-20	set-21	dic-21	dic-20	set-21	dic-21	dic-20	set-21	dic-21
Campania	0,85	0,29	0,04	1,09	0,90	0,95	0,52	0,50	0,54
Toscana	1,21	0,83	0,48	0,60	0,49	0,51	1,29	1,45	1,50
Veneto	1,78	1,47	1,10	1,96	1,57	1,55	1,92	2,07	2,03
Italia	1,41	0,99	0,68	1,65	1,31	1,26	1,71	1,66	1,69
Italia Meridionale	0,68	0,17	-0,05	0,27	0,17	0,22	0,17	0,10	0,15

Valori espressi in %
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base dati Statistica – Tri 31100)

In Sicilia, i tassi praticati nei comparti delle attività industriali, delle costruzioni e dei servizi sono risultati generalmente in diminuzione sia per quanto riguarda il dato del medesimo trimestre del 2020, che per quanto riguarda il dato del precedente trimestre (Tav.5T).

Tuttavia, rispetto a quelli applicati nelle aree geografiche oggetto del *benchmark* il tasso in Sicilia permane, comunque, più elevato, tranne che rispetto al tasso applicato nell'*Italia meridionale* per le *attivita industriali* .

Significativa si mostra, al riguardo, la divergenza in aumento rispetto al dato medio nazionale, pari allo 0,68% nel comparto delle attività industriali, all'1,26 % nelle costruzioni ed all' 1,69 % nei servizi.

La Tavola 6T evidenzia la differenza tra i tassi "*sui prestiti (escluse le sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità - operazioni in essere per regione, settore e attività economica della clientela"*, applicati in Sicilia e quelli praticati nelle altre aree territoriali nei tre comparti economici presi in considerazione.

Poichè non vengono riportate, come sopra evidenziato, le vecchie tavole 7 ed 8 relative ai tassi di interesse sui rischi a revoca per regione della clientela e classe di grandezza di fido accordato, si rappresenta che nei paragrafi successivi del presente rapporto si è proceduto ad una rinumerazione in sequenza delle tavole, conseguentemente le tavole 9, 10 e 11 relative ai prestiti escluse sofferenze per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela, dal presente rapporto in avanti sono state rinumerate tavole 7, 8 e 9, e così a seguire nei paragrafi successivi.

Fig 3

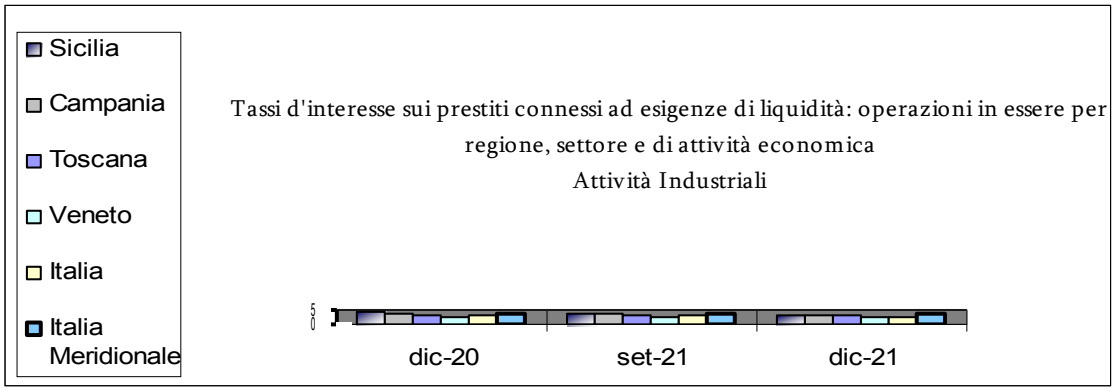


Fig.4

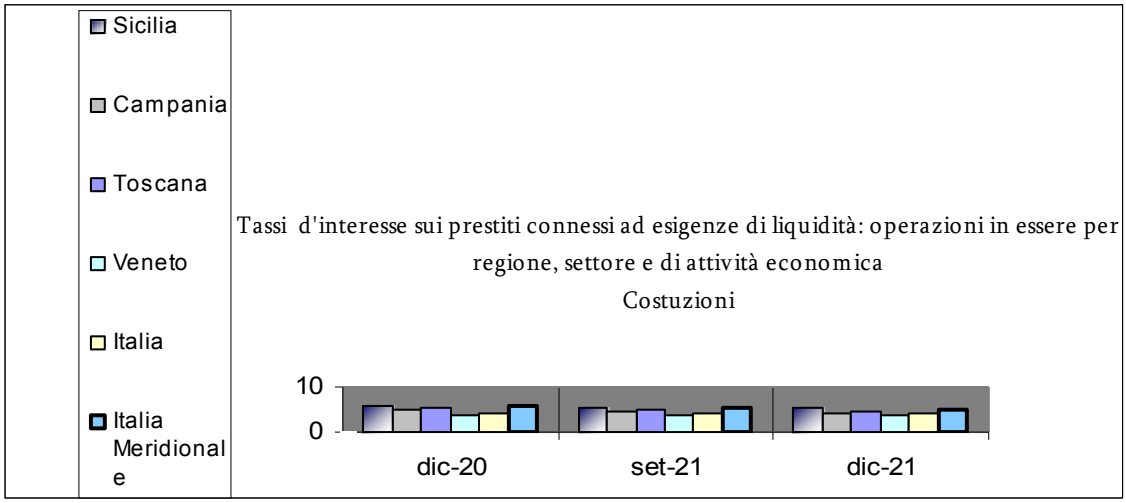
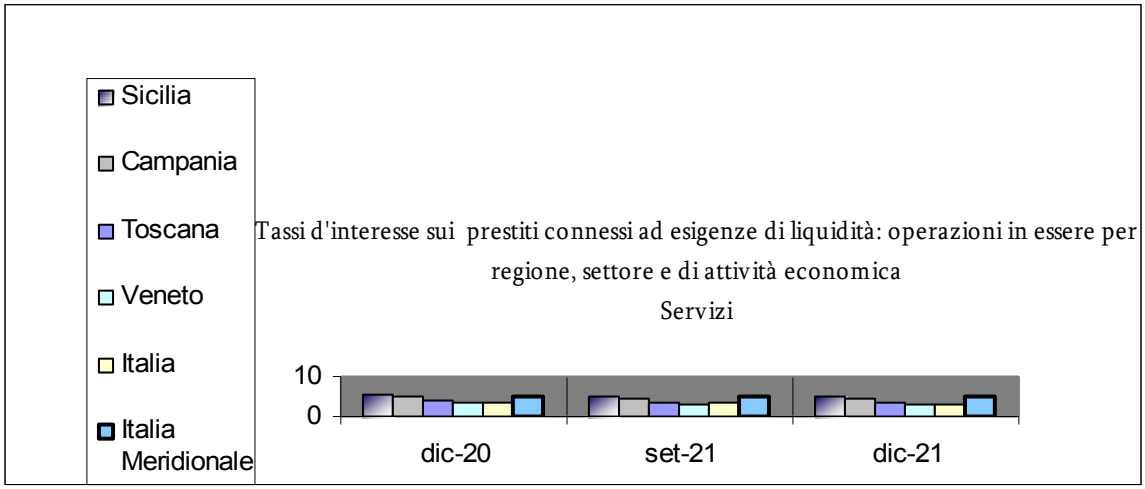


Fig.5



PRESTITI (ESCLUSE SOFFERENZE)

Nell'Isola l'accordato operativo risulta in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ma non rispetto al trimestre precedente.

L'aumento rispetto al dato dell'anno precedente ma non a quello del trimestre precedente si mostra in linea con l'andamento del dato del raggruppamento *Italia meridionale e Isole,* mentre il dato medio nazionale risuta in aumento anche rispetto al trimestre precedente (Tav.7T).

Tav. 7T

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela.									
	Accordato Operativo			Importo Garantito			Utilizzato		
	dic-20	set-21	dic-21	dic-20	set-21	dic-21	dic-20	set-21	dic-21
Sicilia	33.975	34.834	34.402	13.916	14.583	14.204	27.087	28.411	27.989
Campania	47.378	50.005	50.059	15.753	16.857	16.552	37.681	40.130	40.302
Toscana	77.468	79.791	79.887	24.697	25.253	24.646	56.343	58.893	58.374
Veneto	176.888	181.287	180.015	34.870	35.652	34.858	129.966	131.706	131.763
Italia meridionale e isole	163.280	171.432	170.650	58.411	62.477	60.843	129.996	138.274	137.736
Italia	1.604.853	1.612.636	1.614.630	366.228	382.572	373.717	1.165.017	1.168.938	1.175.737
Consistenze in milioni di euro Fonte: elaborazione su Banca d'Italia (Base Dati Statistica -Tri 30021)									

Il peso dell'accordato operativo in Sicilia è pari al 2,13% del complessivo volume nazionale, mentre per l'utilizzato tale percentuale rappresenta il 2,38% del volume complessivo registrato in Italia (Tav.8 T). Tav.8 T

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela (incidenza percentuale delle consistenze regionali sul totale Italia) al 31/12/2021			
	Accordato operativo	Garanzie reali	Utilizzato
Sicilia	2,13	3,80	2,38
Campania	3,10	4,43	3,43
Toscana	4,95	6,59	4,96
Veneto	11,15	9,33	11,21
Italia meridionale e isole	10,57	16,28	11,71
Valori espressi in % - Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica -Tri 30021)			

L'incidenza delle garanzie sull'accordato operativo in Sicilia continua ad essere estremamente elevata rispetto al valore registrato nelle altre regioni del *benchmark*, risultando superiore del 5,64% rispetto al dato medio del raggruppamento "*Italia meridionale e Isole*", mentre si distanzia dal dato medio nazionale di ben 18,14 punti percentuali.

Più elevato del 8,54% rispetto al dato medio nazionale appare, inoltre, il rapporto utilizzato/accordato .

Rispetto al raggruppamento "*Italia meridionale e Isole*" il rapporto utilizzato/accordato risulta, invece, superiore di 0,65 punti percentuali (Tav. 9T).

Tav. 9T

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela.						
	Garanzie/Acc.to			Utilizzato/Acc.to		
	dic-20	set-21	dic-21	dic-20	set-21	dic-21
Sicilia	40,96	41,86	41,29	79,73	81,56	81,36
Campania	33,25	33,71	33,06	79,53	80,25	80,51
Toscana	31,88	31,65	30,85	72,73	73,81	73,07
Veneto	19,71	19,67	19,36	73,47	72,65	73,20
Italia meridionale e isole	35,77	36,44	35,65	79,62	80,66	80,71
Italia	22,82	23,72	23,15	72,59	72,49	72,82
Valori espressi in % - Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica -Tri 30021)						

Con riferimento ai comparti di attività economica riconducibili alle costruzioni ed alle attività industriali deve registrarsi, generalmente, un aumento del valore dell'accordato operativo con riferimento sia allo stesso periodo del 2020, che al trimestre precedente, mentre per i servizi l'aumento concerne soltanto lo stesso periodo del 2020. Con riferimento dato dell'importo garantito si segnala, invece, una diminuzione sia rispetto allo stesso periodo del 2020 che al trimestre precedente nei tre comparti di attività economica . (Tav.10T).

Ancora, riguardo ai comparti delle costruzioni e delle attività industriali il valore dell'utilizzato a dicembre 2021 risulta in aumento sia rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, che nel raffronto col precedente trimestre, mentre per il comparto dei servizi si registra una diminuzione con riferimento allo stesso periodo dell'anno precedente e al trimestre precedente.

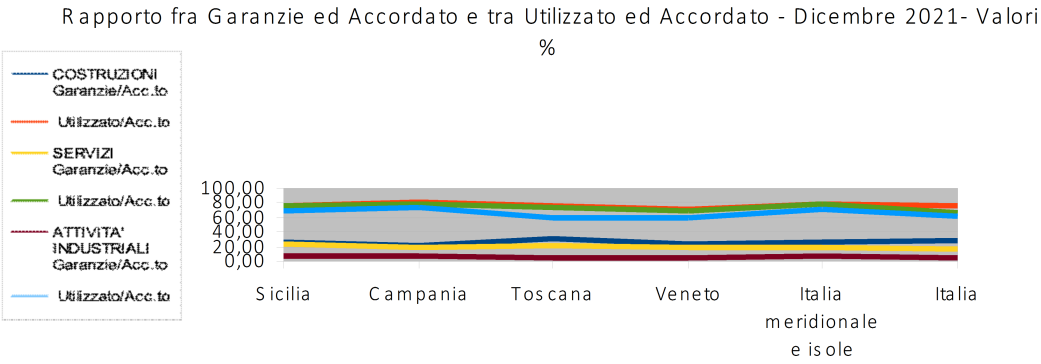
Tali dati appaiono generalmente in linea con il dato medio nazionale e con quello del raggruppamento "*Italia meridionale e Isole*".

Tav.10T

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela									
COSTRUZIONI									
	Accordato Operativo			Importo Garantito			Utilizzato		
	dic-20	set-21	dic-21	dic-20	set-21	dic-21	dic-20	set-21	dic-21
Sicilia	1.358	1.434	1.477	457	412	390	1.088	1.130	1.137
Campania	2.345	2.526	2.609	555	573	571	1.878	2.054	2.089
Toscana	3.286	3.378	3.342	1.286	1.083	1.013	2.678	2.649	2.552
Veneto	4.932	5.214	5.233	1.433	1.328	1.247	3.731	3.951	3.719
Italia meridionale e isole	9.311	9.895	10.167	3.631	2.652	2.565	7.230	7.738	7.870
Italia	6.713	67.367	68.122	22.575	20.573	19.684	52.305	52.836	51.601
SERVIZI									
	Accordato Operativo			Importo Garantito			Utilizzato		
	dic-20	set-21	dic-21	dic-20	set-21	dic-21	dic-20	set-21	dic-21
Sicilia	9.800	10.046	9.833	2.442	2.572	2.300	7.543	7.833	7.537
Campania	16.499	17.151	17.232	3.443	3.297	3.272	12.758	13.412	13.608
Toscana	24.820	25.380	25.261	5.498	5.403	5.195	17.821	18.602	18.378
Veneto	39.557	38.391	38.553	8.234	8.000	7.708	27.102	26.982	27.021
Italia meridionale e isole	47.806	49.369	49.364	10.386	10.293	9.876	36.461	38.243	38.309
Italia	442.895	435.793	441.216	78.822	78.534	76.390	297.168	295.011	299.015
ATTIVITA' INDUSTRIALI									
	Accordato Operativo			Importo Garantito			Utilizzato		
	dic-20	set-21	dic-21	dic-20	set-21	dic-21	dic-20	set-21	dic-21
Sicilia	4.274	4.315	4.465	399	374	359	2.886	2.977	3.098
Campania	9.237	9.661	9.881	714	627	610	6.653	6.905	7.204
Toscana	22.286	22.501	22.450	1.258	1.208	1.159	12.777	13.236	13.352
Veneto	44.251	44.285	44.520	2.342	2.179	2.047	25.736	26.284	26.624
Italia meridionale e isole	30.018	30.395	30.695	2.431	2.248	2.169	20.904	21.396	21.824
Italia	353.498	348.828	354.872	20.278	18.929	18.253	209.216	208.931	216.405

Consistenze in milioni di euro Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tri 30021)

Fig.6T



Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica - Tri 30021)

Nei settori di attività economiche delle costruzioni, dei servizi e delle attività industriali l'incidenza dell'importo garantito sull'accordato operativo a dicembre 2021 è apparsa in diminuzione sia rispetto al dato dell'anno precedente che del trimestre precedente. (Tav.11T).

Il valore rimane, in generale, più elevato di quello relativo alla media italiana e al raggruppamento "*Italia meridionale e Isole*", eccetto che nel settore delle costruzioni dove in Italia si registra un volore superiore.

Il rapporto tra utilizzato e accordato appare in diminuzione nei settori delle costruzioni e dei servizi rispetto sia al trimestre precedente, che al dato dell'anno precedente ; nel settore delle attività industriali si registra un aumento rispetto sia al dato del precedente trimestre che al dato dell'anno precedente .

Il valore registrato in Sicilia rimane, comunque, generalmente più elevato rispetto a quello medio nazionale ma non a quello del raggruppamento *Italia meridionale e Isole* ove si rileva un valore più alto di quello rilevato nell'isola in tutti i tre settori economici analizzati.

Tav.11T

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela						
COSTRUZIONI						
	Garanzie/Acc.to			Utilizzato/Acc.to		
	dic-20	set-21	dic-21	dic-20	set-21	dic-21
Sicilia	33,65	28,73	26,40	80,12	78,80	76,98
Campania	23,67	22,68	21,89	80,09	81,31	80,07
Toscana	39,14	32,06	30,31	81,50	78,42	76,36
Veneto	29,06	25,47	23,83	75,65	75,78	71,07
Italia meridionale e isole	39,00	26,80	25,23	77,65	78,20	77,41
Italia	336,29	30,54	28,90	779,16	78,43	75,75
SERVIZI						
	Garanzie/Acc.to			Utilizzato/Acc.to		
	dic-20	set-21	dic-21	dic-20	set-21	dic-21
Sicilia	24,92	25,60	23,39	76,97	77,97	76,65
Campania	20,87	19,22	18,99	77,33	78,20	78,97
Toscana	22,15	21,29	20,57	71,80	73,29	72,75
Veneto	20,82	20,84	19,99	68,51	70,28	70,09
Italia meridionale e isole	21,73	20,85	20,01	76,27	77,46	77,61
Italia	17,80	18,02	17,31	67,10	67,70	67,77
ATTIVITA' INDUSTRIALI						
	Garanzie/Acc.to			Utilizzato/Acc.to		
	dic-20	set-21	dic-21	dic-20	set-21	dic-21
Sicilia	9,34	8,67	8,04	67,52	68,99	69,38
Campania	7,73	6,49	6,17	72,03	71,47	72,91
Toscana	5,64	5,37	5,16	57,33	58,82	59,47
Veneto	5,29	4,92	4,60	58,16	59,35	59,80
Italia meridionale e isole	8,10	7,40	7,07	69,64	70,39	71,10
Italia	5,74	5,43	5,14	59,18	59,90	60,98

Valori espressi in % Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tri 30021)

ABSTRACT

RAPPORTO SUI TASSI DI INTERESSE APPLICATI IN SICILIA
TRIMESTRE OTTOBRE/DICEMBRE 2021

Tassi d'interesse sui prestiti alle famiglie consumatrici

Occorre premettere, in relazione al cambiamento della fonte di dati della Base Dati Statistica (BDS) di Banca d'Italia che la tavola TRI30880 da cui vengono estrapolati i dati dei tassi di interesse sui prestiti alle famiglie consumatrici nelle operazioni a revoca ed a scadenza di cui alla tavola 1del rapporto, è stata sostituita dalla tavola TRI30881 che differisce dalla precedente soltanto per quanto riguarda il "settore istituzionale della controparte" che comprende solo le "Famiglie consumatrici", mentre nella precedente TRI30880 erano compresi anche "istituzioni senza scopo di lucro, dati non classificabili e valore residuale".

Ciò premesso, nel quarto trimestre 2021 i tassi attivi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) alle famiglie consumatrici, nelle operazioni a revoca sono risultati in diminuzione sia rispetto a quelli registrati nello stesso periodo dell'anno precedente, sia rispetto al trimestre precedente .

La contrazione rispetto ai valori registrati nello stesso periodo dell'anno precedente ed al trimestre precedente appare in linea col dato nazionale, e con quello registrato nelle diverse aree del *benchmark.*

Anche i tassi delle operazioni a scadenza mostrano una contrazione dei valori rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente generalmente in tutte le aree geografiche, mentre in Sicilia il tasso è rimasto invariato rispetto al precedente trimestre, così come nell'Italia meridionale.

Tuttavia i tassi applicati nelle operazioni a revoca continuano a mostrare, nell'Isola, valori mediamente più alti, sia rispetto al dato nazionale che a quello del raggruppamento *Italia meridionale* (Sicilia 2,53% - Italia 1,71% - Italia meridionale 1,65%).

Anche i tassi applicati nelle operazioni a scadenza mantengono, nel terzo trimestre 2021, valori mediamente più alti rispetto a quelli degli altri raggruppamenti (Sicilia 1,77% - Italia 1,59% - Italia meridionale 1,7%) .

Tassi d'interesse sui prestiti per acquisto abitazione

In relazione al cambiamento della fonte di dati della Base Dati Statistica (BDS) di Banca d'Italia, alcune tavole hanno subito delle variazioni in ordine al "settore istituzionale della controparte".

Tra queste, la tavola "TRI30890" (da cui vengono estrapolati i dati per le tavole 3 e 4 del presente rapporto) che, per quanto attiene alle rilevazioni a partire da giugno 2019, riguarda solo le persone fisiche e cioè le "famiglie consumatrici" e non come fino alla precedente

rilevazione "Famiglie consumatrici, istituz. senza scopo di lucro, dati non classificabili e valore residuale". Tale variazione non ha una incidenza determinante, ma unitamente alla variazione della "classe di grandezza del fido globale accordato" che da giugno 2019 è più dettagliata comprendendo ben 5 classi di grandezza rispetto alle 2 presenti fino alla rilevazione precedente, non ha consentito nei precedenti Rapporti trimestrali, come di consueto, di operare un *benchmark* con riferimento al trimestre precedente ed al medesimo trimestre dell'anno precedente.

In atto, come riportato nell'Avviso agli utenti del 12/7/2021 presente sul sito di Banca d'Italia le classi di grandezza dell'importo accordato sono state ulteriormente modificate e presentano un maggiore dettaglio.

Essendo i dati dei trimestri oggetto di comparazione nel presente Rapporto tutti presenti nella nuova tipologia sopra illustrata della succitata tavola "TRI30890", comprendente, ora, 4 classi di grandezza di fido e riguardante le "famiglie consumatrici", nelle relative tavole sono stati riportati i precitati dati.

Con riferimento agli interessi sui prestiti a tasso variabile del 4° trimestre 2021, si rileva dal confronto con le aree dell'Italia e dell'Italia Meridionale, ma anche con le altre aree del *bencmark, c*he i tassi in Sicilia sono più elevati per tutte le quattro classi di fido .

Si può rilevare, altresì, che in Sicilia nel quarto trimestre 2021 i tassi risultano in diminuzione rispetto a quelli dell'anno precedente, mentre rispetto al precedente trimestre si registrano valori pari o, nella classe di fido *oltre 250 .000 euro,* lievemente inferiori.

Per quanto riguarda i tassi degli interessi sui prestiti a tasso fisso del 4° trimestre 2021, si rileva che in Sicilia, anche in questo caso, in quasi tutte le classi di fido sono superiori rispetto a quelli applicati sia in Italia che nell'Italia Meridionale eccetto che nella classe di fido *oltre 250 .000 euro,* in cui il tasso di interesse applicato nell'Italia Meridionale risulta superiore a quello dell'isola.

Rispetto al dato dell'anno precedente, per gli interessi sui prestiti a tasso fisso si rileva, nell'isola una diminuzione dei tassi, così come rispetto al dato del precedente trimestre, eccetto che nella classe di fido *fino a 125000 euro* ove il tasso risulta lievemente aumentato.

TASSO ANNUALE EFFETTIVO - TAE SUI PRESTITI (ESCLUSE LE SOFFERENZE) CONNESSI AD ESIGENZE DI LIQUIDITÀ : OPERAZIONI IN ESSERE PER REGIONE, SETTORE E ATTIVITÀ ECONOMICA DELLA CLIENTELA

Come rappresentato nelle premesse, nel presente rapporto non è più possibile, così come nei precedenti rapporti, realizzare l'elaborazione relativa ai tassi di interesse "*sui rischi autoliquidanti ed a revoca ; operazioni in essere per regione, settore e attività economica*" e quella relativa ai tassi di interesse " *sui rischi a revoca per regione della clientela e classe di grandezza di fido accordato*" in quanto, come si evince dagli gli avvisi pubblicati sul sito di Banca d'Italia (riportati nella nota 3), nella Base Dati Statistica (BDS) di Banca d'Italia le tavole relative ai tassi di interesse attivi del fascicolo "Banche e istituzioni finanziarie: condizioni e

rischiosità del credito per settori e territori" hanno subito una profonda ristrutturazione.

Infatti, a decorrere dalle segnalazioni riferite al 30/6/2019 è stata interrotta la pubblicazione di alcune tavole tra cui la "TRI30921" e la "TRI30830" da cui vengono estrapolati i dati per la costruzione rispettivamente delle tavole 5 e 6 , relative ai tassi di interesse sui rischi autoliquidanti e a revoca distinte per attività economiche e delle tavole 7 e 8 relative ai tassi di interesse sui rischi a revoca per regione della clientela e classe di grandezza di fido accordato .

I dati degli interessi attivi con il riferimento alle specifiche regioni erano prima disponibili nella Base Dati Statistica online ma solo nella versione pdf . In atto, la rilevazione suddetta è stata consolidata ed è ora presente nella nuova versione della Base Dati Statistica (BDS) di Banca d'Italia .

Pertanto, nel presente Rapporto trimestrale, nelle tavole 5 e 6 sono stati riportati i dati della Tavola TRI31100 "*TAE sui prestiti (escluse le sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità - operazioni in essere per regione, settore e attività economica della clientela",* che in qualche modo si avvicinano ai vecchi dati di tassi sui rischi autoliquidanti ed a revoca.

Non verranno più riportate le tavole 7 ed 8 relative ai tassi di interesse sui rischi a revoca per regione della clientela e classe di grandezza di fido accordato, essendo ora diversa la rilevazione dei tassi operata da Banca d'Italia e conseguentemente sono state rinumerate le tavole dei paragrafi successivi.

In Sicilia, i tassi praticati nei comparti delle attività industriali, delle costruzioni e dei servizi sono risultati generalmente in diminuzione sia per quanto riguarda il dato del medesimo trimestre del 2020, che per quanto riguarda il dato del precedente trimestre (Tav.5T).

Tuttavia, rispetto a quelli applicati nelle aree geografiche oggetto del *benchmark* il tasso in Sicilia permane, comunque, più elevato, tranne che rispetto al tasso applicato nell'*Italia meridionale* per le *attivita industriali* .

Significativa si mostra, al riguardo, la divergenza in aumento rispetto al dato medio nazionale, pari allo 0,68% nel comparto delle attività industriali, all'1,26 % nelle costruzioni ed all' 1,69 % nei servizi.

Prestiti (escluse sofferenze)

Nell'Isola l'accordato operativo risulta in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ma non rispetto al trimestre precedente.

L'aumento rispetto al dato dell'anno precedente ma non a quello del trimestre precedente si mostra in linea con l'andamento del dato del raggruppamento *Italia meridionale e Isole,* mentre il dato medio nazionale risuta in aumento anche rispetto al trimestre precedente.

Il peso dell'accordato operativo in Sicilia è pari al 2,13% del complessivo volume nazionale, mentre per l'utilizzato tale percentuale rappresenta il 2,38% del volume

complessivo registrato in Italia.

L'incidenza delle garanzie sull'accordato operativo in Sicilia continua ad essere estremamente elevata rispetto al valore registrato nelle altre regioni del *benchmark*, risultando superiore del 5,64% rispetto al dato medio del raggruppamento "*Italia meridionale e Isole*", mentre si distanzia dal dato medio nazionale di ben 18,14 punti percentuali.

Più elevato del 8,54% rispetto al dato medio nazionale appare, inoltre, il rapporto utilizzato/accordato .

Rispetto al raggruppamento "*Italia meridionale e Isole*" il rapporto utilizzato/accordato risulta, invece, superiore di 0,65 punti percentuali.

Con riferimento ai comparti di attività economica riconducibili alle costruzioni ed alle attività industriali deve registrarsi, generalmente, un aumento del valore dell'accordato operativo con riferimento sia allo stesso periodo del 2020, che al trimestre precedente, mentre per i servizi l'aumento concerne soltanto lo stesso periodo del 2020. Con riferimento dato dell'importo garantito si segnala, invece, una diminuzione sia rispetto allo stesso periodo del 2020 che al trimestre precedente nei tre comparti di attività economica .

Ancora, riguardo ai comparti delle costruzioni e delle attività industriali il valore dell'utilizzato a dicembre 2021 risulta in aumento sia rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, che nel raffronto col precedente trimestre, mentre per il comparto dei servizi si registra una diminuzione con riferimento allo stesso periodo dell'anno precedente e al trimestre precedente.

Tali dati appaiono generalmente in linea con il dato medio nazionale e con quello del raggruppamento "*Italia meridionale e Isole*".

Nei settori di attività economiche delle costruzioni, dei servizi e delle attività industriali l'incidenza dell'importo garantito sull'accordato operativo a dicembre 2021 è apparsa in diminuzione sia rispetto al dato dell'anno precedente che del trimestre precedente.

Il valore rimane, in generale, più elevato di quello relativo alla media italiana e al raggruppamento "*Italia meridionale e Isole*", eccetto che nel settore delle costruzioni dove in Italia si registra un volore superiore.

Il rapporto tra utilizzato e accordato appare in diminuzione nei settori delle costruzioni e dei servizi rispetto sia al trimestre precedente, che al dato dell'anno precedente ; nel settore delle attività industriali si registra un aumento rispetto sia al dato del precedente trimestre che al dato dell'anno precedente .

Il valore registrato in Sicilia rimane, comunque, generalmente più elevato rispetto a quello medio nazionale ma non a quello del raggruppamento *Italia meridionale e Isole* ove si rileva un valore più alto di quello rilevato nell'isola in tutti i tre settori economici analizzati.

GLOSSARIO

- **DURATA ORIGINARIA DEL TASSO** - identifica il periodo contrattualmente stabilito entro il quale il tasso di interesse non può cambiare.

- **FAMIGLIA CONSUMATRICE** - individui o gruppi di individui nella loro capacità di consumatori.

- **PRESTITI** - ammontare dei crediti per cassa, al netto delle sofferenze, censiti dalla Centrale dei rischi, accordati o erogati dagli intermediari segnalanti (d'importo pari o superiore a 30.000 euro) .

- **PRESTITI - ACCORDATO OPERATIVO** - ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace.

- **PRESTITI – UTILIZZATO** - ammontare del credito effettivamente erogato al cliente; per le "garanzie rilasciate alla clientela" corrisponde all'importo delle garanzie effettivamente concesse.

- **PRESTITI - IMPORTO GARANTITO** - rientrano in questa categoria tutte le garanzie di natura reale quali il pegno, l'ipoteca e il privilegio che insistono su beni del soggetto affidato (garanzie interne) o su beni di soggetti diversi dall'affidato (garanzie esterne).

- **ITALIA MERIDIONALE** - l'area comprende le seguenti regioni:Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria .

- **ITALIA MERIDIONALE E ISOLE** - l'area comprende le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

- **OPERAZIONI A REVOCA** categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono le aperture di credito in conto corrente.

- **OPERAZIONI A SCADENZA** - categoria di censimento della Centrale dei rischi relativa a operazioni di finanziamento con scadenza fissata contrattualmente e prive di una fonte di rimborso predeterminata (es. prestiti personali, mutui, pronti contro termine).

- **OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI** - categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono operazioni caratterizzate da una forma di rimborso predeterminata, quali i finanziamenti concessi per consentire l'immediata disponibilità dei crediti che il cliente vanta verso terzi (es. anticipi su fatture).

- **SETTORI E COMPARTI DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA** - raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base della loro funzione economica principale. La classificazione è articolata su tre livelli: settori, sottosettori e sottogruppi. Si definiscono "comparti" i raggruppamenti di settori, sottosettori e branche di attività economica.
- **Tasso Annuo Effettivo (TAE)** - misura il costo effettivamente sostenuto, sia in termini di interessi

che di commissioni e spese, rispetto all'ammontare effettivamente utilizzato nel periodo. Tale indicatore è calcolato sui seguenti tipi di strumento: scoperti di conto corrente, factoring e finanziamenti revolving e finanziamenti con finalità di import o export. I dati comprendono le sole operazioni con la clientela residente e sono escluse le ditte individuali e le Istituzioni finanziarie monetarie. L'Industria comprende solo le attività economico-industriali in senso stretto. Per maggiori dettagli sulla nuova rilevazione e i cambiamenti intervenuti si può consultare il fascicolo "Metodi e fonti: note metodologiche" presente al seguente link: https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/condizioni-rischiosita/index.html.

- **Tasso Annuo Effettivo Globale TAEG** - è calcolato come media ponderata dei tassi per i rispettivi ammontari; sono inclusi i seguenti tipi di strumento: leasing, pct e finanziamenti non revolving. Le operazioni con finalità di import o export sono escluse. I dati comprendono le sole operazioni con la clientela residente e sono escluse le ditte individuali e le Istituzioni finanziarie monetarie. Per maggiori dettagli sulla nuova rilevazione e i cambiamenti intervenuti si può consultare il fascicolo "Metodi e fonti: note metodologiche" presente al seguente link: https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/condizioni-rischiosita/index.html.